



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

19879

DEL

29/11/2018

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA Area: PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Attivazione finanziamenti regionali integrativi per la Misura 14 "Benessere degli animali", a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013.			
_____ (SARDILLI MICHELE) _____ (SARDILLI MICHELE) _____ (C. STORTI) _____ (M. LASAGNA) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI _____ (Onorati Enrica) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		Data di ricezione: 07/12/2018 prot. 786	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Attivazione finanziamenti regionali integrativi per la Misura 14 “Benessere degli animali”, a norma dell’articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 (“*Legge di stabilità regionale 2018*”);

la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 (“*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*”);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 265 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 266 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lett. c della L.R. 4/2018;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312 concernente “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e*

successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'art. 28, co. 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'art. 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare esplicativa del Segretariato Generale prot. n. 372223 del 21/06/2018 riguardante la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 e le altre, eventuali e successive, integrazioni con le quali sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. 312/2018;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 “Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale” ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

TENUTO CONTO che il comparto ovicaprino del Lazio, come quello dell’Italia centrale nel complesso, è da qualche anno alle prese con una crisi causata dal deterioramento delle condizioni di produzione e di mercato sia per il latte che per la carne;

ATTESO che a livello nazionale, il comparto ovicaprino del Lazio è il terzo per ordine di produzione e conta su oltre 8.000 allevamenti e 763.000 capi, rappresentando dunque una produzione strategica a livello regionale;

CONSIDERATO che nell’ambito del PSR 2014-2020 è prevista l’attivazione della Misura 14 “Benessere degli animali”, che prevede l’erogazione di un contributo sotto forma di pagamento annuale, per cinque anni, a favore degli allevatori che sostengono costi aggiuntivi e mancati redditi per garantire condizioni di allevamento attente e rispettose della vita degli animali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di altri pertinenti requisiti obbligatori;

CONSIDERATO che nell’ambito dell’unica raccolta di domande di sostegno operata sino ad oggi in attuazione della sopra citata Misura 14 del PSR, l’adesione da parte degli allevatori del comparto ovi-caprino è stata proporzionalmente molto meno rilevante rispetto a quella degli altri comparti zootecnici e, in particolare, rispetto a quello bovino e bufalino;

TENUTO CONTO che tale limitata adesione è correlata, tra l’altro, al gap di conoscenze che caratterizza gli operatori del settore ovicaprino che, meno di altri allevatori, riescono ad intercettare, in modo tempestivo, le opportunità offerte dagli strumenti di sostegno attivati per sostenere il settore;

CONSIDERATO che nel comparto ovicaprino, più che in altri settori, le condizioni di allevamento risultano molto meno evolute e con un significativo gap di innovazione tecnologica che spesso si traduce in un minore benessere degli animali allevati;

CONSIDERATO altresì che gli allevamenti ovicaprini interessano le zone più marginali del territorio regionale, laddove svolgono una decisiva e fondamentale azione di tutela dell’ambiente e

delle risorse naturali, che verrebbe meno nel caso di dismissione degli allevamenti, trend sempre più consolidato nella regione, a cui consegue l'inevitabile abbandono delle superfici agricole;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, attivare tutte le iniziative utili a sostegno degli allevatori del Lazio operanti nel comparto ovicaprino volte al miglioramento delle tecniche produttive e dei sistemi di allevamento, alla valorizzazione delle produzioni e della qualità, ivi incluso il benessere animale;

TENUTO CONTO che gli interventi contemplati dalla Misura 14 "Benessere degli animali" del PSR 2014-2020 costituiscono anche una risposta alle diverse criticità riscontrate nel settore zootecnico;

DATO ATTO che l'intera dotazione assegnata alla Misura 14 nell'ambito del piano di finanziamento del PSR 2014-2020 è stata completamente assorbita dalle domande di sostegno/pagamento ritenute ammissibili ai sensi del bando pubblico approvato con la determinazione n. G04212/2016;

CONSIDERATO che nel capitolo 12 del PSR Lazio 2014-2020 è prevista la possibilità, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, di attivare finanziamenti regionali integrativi per la Misura 14 "Benessere degli animali" per un importo totale massimo di 47.500.000,00 di euro, che pertanto si sommano alla disponibilità prevista nel piano di finanziamento del PSR;

CONSIDERATO che per poter attivare i suddetti finanziamenti regionali integrativi è necessario trovare la relativa copertura finanziaria nell'ambito del bilancio regionale;

DATO ATTO che la Giunta regionale, con le proprie deliberazioni n. 267/2017, n. 655/2017 e n. 178/2018, ha già autorizzato impegni nell'ambito dei capitoli del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 33.836.023,54 al fine di assicurare il finanziamento dell'intero pacchetto di domande ammissibili relative al bando di cui alla citata determinazione n. G04212/2016;

CONSIDERATO pertanto che è ancora possibile attivare finanziamenti regionali integrativi sino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 13.663.976,46, derivante dalla differenza tra l'importo di 47,5 milioni previsti nella tabella 12 del PSR e l'importo di euro 33.836.023,54 già accantonato dalla Regione Lazio nell'ambito del proprio bilancio.

RITENUTO opportuno destinare un importo, dell'ammontare non superiore ad euro 13.663.976,46, all'attivazione di ulteriori finanziamenti regionali integrativi nell'ambito della Misura 14 "Benessere degli animali" del PSR 2014-2020, a sostegno, in particolare, degli allevatori del comparto ovicaprino;

TENUTO CONTO che sui capitoli A12103 "Attuazione delle politiche comunitarie di sviluppo rurale" e A14127 "Spesa per l'attuazione delle politiche comunitarie in ambito LEADER" del bilancio regionale di previsione 2018-2020, risulta, per l'esercizio finanziario 2018, una disponibilità complessiva pari a Euro 3.738.736,26;

ATTESO che l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 provvederà:

- ad adottare, coerentemente con la tempistica stabilita dall'art. 13 del Reg. UE n. 809/2014, un nuovo bando pubblico ai sensi della Misura 14 "Benessere degli animali" che preveda la concessione, in via esclusiva o prioritaria, di un contributo pubblico a favore degli allevatori del comparto ovicaprino del Lazio;
- a quantificare lo stanziamento del nuovo bando in complessivi euro 3.738.736,26 nell'ambito dell'esercizio finanziario 2018 del bilancio regionale, che potrà essere ampliato, in funzione delle ulteriori dotazioni che si renderanno disponibili nel bilancio regionale 2019-2021 all'interno dei capitoli destinati allo sviluppo rurale, sino ad un importo massimo di euro 13.663.976,46 ad oggi utilizzabile a titolo di finanziamento regionale integrativo;

- a sentire, in via preliminare, il Comitato di Sorveglianza del PSR in ordine agli obiettivi che il nuovo bando si prefigge, condividendo, se del caso, con lo stesso Comitato le relative modalità di attuazione;

RITENUTO pertanto di destinare al finanziamento di un nuovo bando pubblico per la Misura 14 “Benessere degli animali” del PSR 2014-2020 del Lazio la somma di euro 3.738.736,26, secondo la seguente ripartizione:

- capitolo A12103: euro 2.865.000,00, esercizio finanziario 2018;
- capitolo A14127: euro 873.736,26, esercizio finanziario 2018;

DELIBERA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di destinare un importo, dell'ammontare non superiore ad euro 13.663.976,46, all'attivazione di ulteriori finanziamenti regionali integrativi nell'ambito della Misura 14 “Benessere degli animali” del PSR 2014-2020, a sostegno, in particolare, degli allevatori del comparto ovicaprino;
- che l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 provvederà:
 - ad adottare, coerentemente con la tempistica stabilita dall'art. 13 del Reg. UE n. 809/2014, un nuovo bando pubblico ai sensi della Misura 14 “Benessere degli animali” che preveda la concessione, in via esclusiva o prioritaria, di un contributo pubblico a favore degli allevatori del comparto ovicaprino del Lazio;
 - a quantificare lo stanziamento del nuovo bando in complessivi euro 3.738.736,26 nell'ambito dell'esercizio finanziario 2018 del bilancio regionale, che potrà essere ampliato, in funzione delle ulteriori dotazioni che si renderanno disponibili nel bilancio regionale 2019-2021 all'interno dei capitoli destinati allo sviluppo rurale, sino ad un importo massimo di euro 13.663.976,46 ad oggi utilizzabile a titolo di finanziamento regionale integrativo;
 - a sentire, in via preliminare, il Comitato di Sorveglianza del PSR in ordine agli obiettivi che il nuovo bando si prefigge, condividendo se del caso con lo stesso Comitato le relative modalità di attuazione;
- di destinare al finanziamento di un nuovo bando pubblico per la Misura 14 “Benessere degli animali” del PSR 2014-2020 del Lazio la somma di euro 3.738.736,26, secondo la seguente ripartizione:
 - capitolo A12103: euro 2.865.000,00, esercizio finanziario 2018;
 - capitolo A14127: euro 873.736,26, esercizio finanziario 2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale.